



Comune di NOVARA

6^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Ambiente - Mobilità e Trasporti - Sviluppo sostenibile - Politiche energetiche - Tutela e diritti degli animali - Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque - Qualità dell'aria)

Il giorno quindici del mese di novembre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce, a seguito della nota di convocazione n. prot. 0137493/2024 del 08/11/2024, recapitata via mail ai componenti e a tutti i soggetti interessati, la 6^ Commissione Consiliare Permanente alle ore 9.00 presso la sala Consiliare di Palazzo Cabrino, via Fratelli Rosselli 1. L'ordine del giorno, trasmesso unitamente alla convocazione, prevede i seguenti punti in discussione:

1. Nomina Presidente della 6^ Commissione Consiliare Permanente

2. Ampliamento della Zona a Traffico Limitato, individuazione nuove aree pedonali e zone a pedonalità privilegiata del centro storico di Novara

Presiede la seduta il Vice-Presidente della 6^ Commissione, il Sig. Marco Gambacorta, che riscontrato il numero legale e dà inizio alla seduta alle ore 09.10.

Risultano presenti:

Marco Gambacorta, in qualità di Presidente,
Elisabetta Franzoni, in qualità di Assessore alle Politiche per la Sostenibilità ambientale e della Mobilità,
Allegra Emanuela, in qualità di Commissario,
Astolfi Maria Luisa, in qualità di Commissario,
Caressa Franco in qualità di Commissario,
Crivelli Andrea, in qualità di Commissario,
Esempio Camillo, in qualità di Commissario,
Fonzo Nicola, in qualità di Commissario,
Gagliardi Pietro, in qualità di Commissario,
Iacopino Mario, in qualità di Commissario,
Iodice Anna Clara, in qualità di Commissario
Napoli Tiziana, in qualità di Commissario,
Pasquini Arduino, in qualità di Commissario,
Picozzi Gaetano, in qualità di Commissario
Prestinicola Gian Maria, in qualità di Commissario
Ragno Michele, in qualità di Commissario,
Renna Francesco, in qualità di Commissario,
Spilinga Cinzia, in qualità di Commissario.

Sono presenti alla seduta inoltre per il Comune di Novara:

Dott. Paolo Cortese in qualità di Dirigente ad interim dell'Unità Pianificazione della mobilità

Arch. Leone Donata di Funzionario dell'Ufficio Pianificazione della mobilità.

Risultano assenti all'appello:

Baroni Piergiacomo, in qualità di Commissario,

Ricca Francesca, in qualità di Commissario.

Vice- presidente

Gambacorta Marco

Ringrazia il presidente uscente Umberto Piscitelli per il lavoro svolto ricordandone l'impegno e la buona volontà nell'interesse dei cittadini. Legge il primo punto all'ordine del giorno:

1- Nomina presidente della sesta commissione consigliere permanente.

Il vice-Presidente nomina gli scrutinatori: per l'opposizione Milù Allegra e per la maggioranza Gianmaria Prestinicola. Da la parola al Commissario Crivelli

Commissario

Crivelli Andrea

Propone quale candidato presidente il commissario Arduino Pasquini.

Si procede alle votazioni ed in seguito allo spoglio dei voti, presenti 17, voti per Pasquini n. 17.

Il vice presidente Marco Gambacorta nomina con unanimità di voti Pasquini Arduino presidente della 6^a Commissione Permanente che da questo momento presiede l'adunanza.

Presidente

Arduino Pasquini

Ringrazia per l'attestato di stima e legge il secondo punto all'ordine del giorno:

2- Ampliamento della Zona a Traffico Limitato, individuazione nuove aree pedonali e zone a pedonalità privilegiata del centro storico di Novara.

Vengono proiettate slide illustrative delle modifiche. Il presidente da la parola all'Assessore Elisabetta Franzoni

Assessore

Elisabetta Franzoni

Introduce l'argomento spiegando quanto la tematica sia molto delicata. La proposta presentata oggi è sul tavolo dell'amministrazione da parecchio tempo. Ritiene che quando si vanno a toccare le abitudini consolidate dei cittadini bisogna farlo con tutte le cautele del caso e a piccoli step. Questo il motivo per cui la proposta illustrata oggi non è già totalmente conforme agli obiettivi che ci si è proposti con l'adozione del PUMS e con il piano di risanamento della qualità dell'aria approvato dalla Regione Piemonte, ma è sicuramente uno step, che va in quella direzione. Si dice convinta che sia doveroso, necessario e quanto mai opportuno che la delibera sia portata a conoscenza di tutta la commissione e quindi di tutti coloro che rappresentano i cittadini. Spera che con l'integrazione delle osservazioni dei commissari, opinioni e suggerimenti si possa arrivare ad una condivisione pressoché totale della proposta prima dell'approvazione in giunta. È intenzione dell'amministrazione comunale ampliare la zona a traffico limitato nel centro storico di Novara istituendo alcune zone a pedonalità privilegiata e alcune zone a

pedonalità totale. Tali iniziative ovviamente hanno lo scopo di migliorare la vivibilità urbana, promuovere la sostenibilità ambientale, utilizzare le aree pedonali soprattutto per incentivare le best practice di cittadini, turisti, incentivare lo shopping, lo svago in centro. E tutto questo, è sicuramente in linea con quello che è il piano urbano della mobilità sostenibile e con il piano di risanamento della qualità dell'aria, il PRQA, della regione Piemonte. Gli uffici hanno preparato una planimetria da cui si evidenzia che le vie interessate dall'estensione della ZTL sono la via Pier Lombardo, via dei Cattaneo, via San Gaudenzio e via Antonelli. La proposta prevede due nuove aree pedonali, in cui vi sarà l'interdizione totale al traffico, che sono la parte di Corso Italia che va da via dei Cattaneo alla via San Gaudenzio e la via Fratelli Rosselli nella parte che va da Piazza Martiri a Piazza Puccini. Vi sono poi delle zone a pedonalità privilegiata in cui non c'è un'interdizione totale al traffico ma in cui l'accessibilità veicolare sarà ammessa esclusivamente per i residenti e per chi possiede all'interno di queste aree autorimesse e posti auto. Queste zone sono il vicolo Santa Chiara, la via Bescapè, la via Gaudenzio-Ferrari dal Corso Cavour a via dei Gautieri e da via Antonelli a via Dolores Bello, vicolo Cantalupo, via Cerruti, via Cairoli, via San Gaudenzio dal Corso Italia a via del Carmine, la via Ravizza dall'inizio fino al civico numero 5, il Corso Italia dall'angolo di via Ravizza, il tratto adiacente all'accesso della barriera Albertina, via Santo Stefano, vicolo Monte Ariolo, vicolo del Contado, via Greppi, escluso il tratto di ZTL già esistente tra via Ferrandi e via dell'Archivio, vicolo San Giacomo, vicolo della Caccia, via Pellico, vicolo Ognissanti, via Mossotti da via Canobbio a Corso Cavallotti, via Brusati da via Azario al Baluardo la Marmora, via Canobbio da via Azzario a via Magnani Ricotti e tratto adiacente a piazza Matteotti, vicolo della Canonica via dei Tornielli dal civico 5 a piazza Gramsci.

Spiega di aver effettuato ieri pomeriggio unitamente al comandante Cortese un sopralluogo e fatto il giro personalmente del nuovo percorso per accedere al centro storico. Cambiano gli ingressi in ZTL, all'inizio di via Pier Lombardo verrà posizionata la telecamera per il controllo del varco in entrata. Espone le modifiche che saranno apportate: viene modificato il senso di ingresso al varco della barriera Albertina, questo consente anche di risolvere un problema di sicurezza, perché in quel punto i pedoni devono stare attenti a tre direzioni veicolari. Invece con l'ingresso in centro storico del Corso Italia in quel punto i pedoni dovranno stare attenti a una sola direzione di provenienza dei veicoli. Si entra da Corso Italia e si prosegue a sinistra in via dei Cattaneo, arrivati alla piazzetta del Carmine si avrà davanti a sé l'inizio della zona pedonale. Quindi obbligo di svolta a destra in via del Carmine; è garantito ovviamente il passaggio in via Negroni, quindi sono garantiti i servizi del Banco Popolare, è assolutamente usufruibile il parcheggio clienti della Banca Popolare, è possibile girare poi a sinistra in via dei Gavutieri e uscire di nuovo sul Baluardo in via Dolores Bello. Quindi si ritorna sul Baluardo fuori dalla ZTL. Si pedonalizzano invece totalmente, la parte di Corso Italia tra la via Ravizza, via dei Cattaneo, fino alla via San Gaudenzio e sulla via Fratelli e Rosselli la parte di tutta la piazza Duomo e la parte che da Piazza Puccini arriva fino alla fine del Teatro Coccia, in Piazza Martiri. Lo scopo di questa restrizione è quello di limitare fortemente l'accesso a tutti coloro che all'interno di una determinata area non hanno autorimesse, posti auto, possibilità di parcheggiare. Sottolinea che i varchi saranno monitorati con le telecamere. Aumentano in maniera rilevante, di oltre 9.000 metri quadri le aree pedonali, mentre le aree a pedonalità privilegiata saranno di 12.000 mq.

L'assessore espone riflessioni personali sul discorso ZTL e sul discorso della pedonalizzazione del centro storico. Si dice convinta che si è nella direzione corretta, che ci si può auspicare veramente di arrivare ad una pedonalizzazione che rispetti la sostenibilità ambientale. Oltre a questa proposta ci devono essere anche altri interventi, di controllo non solo per gli accessi ma anche per le uscite, perché se chi entra nella finestra temporale che c'è attualmente in centro storico, poi non esce più, è chiaro che ci si trova il centro storico pieno di macchine tutto il giorno. Serve quindi un investimento anche sulle telecamere, sul controllo dei varchi in entrata ed in uscita.

Ovviamente il cambiamento deve essere accompagnato anche da tutta una serie di interventi per garantire a chi usa l'auto che non sia demonizzato. Deve esserci comunque la possibilità di avere dei parcheggi comodi a ridosso del centro storico. Nella proposta è prevista attualmente una ZTL H24, si può ancora ragionare insieme per la regolamentazione delle finestre di ingresso.

Infatti è prevista la regolamentazione delle consegne in centro storico. Si potranno prevedere dei punti di interscambio a ridosso del centro storico, dove si possano effettivamente fermare i mezzi pesanti, e poi consentire magari la consegna delle merci con dei mezzi ecologici, sostenibili e che consentano comunque la vivibilità delle vie del centro.

Commissaria

Emanuela Allegra

Chiede all'assessore di specificare cosa intende parcheggi comodi, perché se intende che Piazza Martiri è un parcheggio comodo si va in direzione opposta rispetto a quella che il sindaco ha sempre intravisto, la pedonalizzazione di Piazza Martiri. La commissaria Allegra crede che quel luogo debba diventare il salotto buono della città. Si chiede se siano davvero necessari dei parcheggi comodi in centro storico, perché questo è in contraddizione con quanto si è immaginato nel PUMS e nel piano di settore.

L'altra questione è l'istituzione dei punti di interscambio. Ricorda ai presenti che questo elemento è già presente nel PUMS, tant'è che i veicoli che devono trasportare i pacchi, devono essere elettrici ed avere tutta una serie di caratteristiche previste dal piano della mobilità sostenibile: devono essere anche di piccole dimensioni, non inquinanti, eccetera. Meglio ancora se realmente si costituiscono, ma anche questo è scritto sul PUMS, dei punti di interscambio. Questo fa sì anche che, se diventa un pochino più faticoso andare a prendersi il pacchetto perché non te lo portano proprio a casa, è chiaro che forse l'esplosione dell' e-commerce si riduce un pochino, facendo in modo che i negozi, le attività, abbiano un pochino più di fatturato. Quando si arrivò un anno fa, all'approvazione del PUMS, l'opposizione aveva immaginato che dovesse essere un piano molto più rivoluzionario di quanto non fosse e si dovesse andare a sradicare alcune abitudini in maniera un pochino più forzata. La maggioranza ha un approccio più soft, prima la modifica della ZTL passa in commissione, ed è bene come metodo, e poi si va in giunta, chiede quale sia il piano di coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, dei negozi, degli esercenti, di tutta quella popolazione di persone che abitano il centro. Chiede se esiste un crono-programma di assemblee, se l'amministrazione ha immaginato di istituire punti di informazioni e come verrà regolamentato il traffico nelle aree completamente pedonalizzate.

Commissario

Iacopino Mario

Ricorda che l'anno scorso è stato votato il piano urbano della mobilità sostenibile. Il suo gruppo consigliere si era astenuto al voto, perché erano state fornite numerose osservazioni e non aveva convinto completamente in quanto lo si riteneva un po' troppo morbido rispetto alle tempistiche di interventi. Esiste un piano regionale della qualità dell'aria che ha dei programmi ben definiti sulle percentuali di ZTL e di aree pedonali rispetto alla superficie del centro storico. Entro il 2022 la ZTL sarebbe dovuta essere pari al 70% del centro storico, e il 30% sarebbe dovuto essere area pedonale. Ora, nel piano urbano della mobilità sostenibile che ha votato l'amministrazione Canelli, era indicato che le aree pedonali nel 2022 erano circa il 5,45% della superficie stradale del centro storico. Chiede quant'è la percentuale di aree pedonali previste nella proposta del 2024, e quanto aumenta rispetto alle direttive che ci dà la Regione Piemonte. Sempre l'anno scorso è stato votato il piano della logistica sostenibile, che regolamentava gli accessi alle vetture più inquinanti. Sono state fatte delle proposte in merito agli orari di accesso, all'utilizzo di mezzi alternativi come le cargo bike. L'assessore ha pienamente ragione quando dice che andrebbe regolamentato l'accesso sia alle auto ma anche ai mezzi pesanti, però questo

l'amministrazione lo dice da otto anni. Sono otto anni che l'opposizione insiste sul fatto che la cosa andrebbe regolamentata meglio, soprattutto con più controlli. Ultima domanda, si era detto tempo fa che c'era da fare un lavoro sul controllo di tutti i permessi di accesso alla ZTL, chiede se è stato fatto.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Sostiene di essere assolutamente d'accordo sul fatto che Piazza Martiri debba essere pedonalizzata. Specifica che con la locuzione "parcheggi comodi" si riferisce alla realizzazione del parcheggio nell'area di proprietà della Curia e possibilmente al ripristino delle funzioni del parcheggio di Via Solferino. Sono i due punti all'estremità del centro storico. Rispondendo alla domanda sul percorso partecipativo sostiene che i commissari presenti già di per sé rappresentano i cittadini che li hanno votati. L'Assessore terrà in debita considerazione l'opinione dei commissari in quanto rappresentative del sentiment dei cittadini. Crede non debba essere penalizzante abitare in centro. Se una persona ha un'emergenza come ad esempio un intervento di manutenzione ordinaria domestica, è possibile inserire la targa nel portale, quindi gli interventi possono essere assolutamente eseguiti anche in centro storico, anche in zone a pedonalità assoluta. In riferimento al coinvolgimento delle associazioni, i commercianti hanno dimostrato di apprezzare la possibilità di avere zone pedonali. È stata inviata una mail certificata, con la proposta di cui si discute oggi, dieci giorni fa, alle associazioni di categoria. Non sono arrivati riscontri. È stata sollecitata una risposta ieri mattina, sempre per iscritto, e l'assessore riferisce di aver telefonato personalmente alle associazioni di categoria, ricordando che stamattina avrebbe discusso l'argomento in commissione e che se avessero avuto delle osservazioni da proporre, sarebbero state prese in considerazione anche oltre il termine. Riferisce di aver parlato anche direttamente con uno dei rappresentanti delle categorie dei commercianti istituzionalmente designati dalle associazioni di categoria. Per quanto riguarda le finestre di apertura del traffico in centro storico, andrà regolamentata per i mezzi aventi diritto. Andranno implementati i controlli ai varchi in uscita, perché non si può pensare che un veicolo non autorizzato resti a girare in centro storico tutto il giorno. Chiede al comandante Cortese di riferire rispetto al controllo dei permessi.

Dirigente Ufficio Pianificazione della mobilità

Paolo Cortese

Spiega che Novara è stata una delle prime città in Italia a creare quella che allora si chiamava zona pedonale, poi diventata zona traffico limitato in Corso Cavour alla fine degli anni 70. In seguito la città è rimasta un po' indietro. La cosa fondamentale di questo cambiamento sarà dato dai controlli, e dall'interazione con il cittadino. Attualmente il sistema, non funziona benissimo. Quando fu istituita la ZTL, inizialmente erano presenti pilomat per le uscite, ora non sono più funzionanti. Sono stati messi dei dissuasori, e utilizzati altri metodi, ma il sistema attuale ZTL non è perfettamente funzionante.

L'idea principe, è di passare ad un sistema diverso, più moderno, più razionale. Attualmente per accedere in ZTL esistono due possibilità: accedere negli orari designati all'interno dei quali è consentito carico e scarico, oppure ottenere permessi di accesso in centro. I residenti possono rivolgersi a Musa che li rilascia il permesso per la sosta nelle aree di pertinenza se non si è in possesso un posto auto all'interno della ZTL, oppure al comando della polizia locale, se sei un autotrasportatore, un manutentore, una persona invalida, chi vuole accedere per altri motivi. La novità grossa sarà quella di creare un portale, mettendo assieme le risorse che ci sono tra CED e aziende che ci forniscono servizio, in modo tale che da un lato ci sia il cittadino o l'azienda che chiede l'autorizzazione ma dall'altro già il sistema faccia dei controlli. In riferimento ai mezzi pesanti si sta cercando di implementare anche la verifica delle targhe sia con la classificazione euro, sia in riferimento al quintalaggio.

In questo momento il sistema di accesso alla ZTL funziona semplicemente leggendo la targa che viene confrontata con un sistema di white list di utenti che hanno il permesso, ed

eventualmente vengono date le sanzioni. Con il nuovo sistema ci sarà un controllo ulteriore: si prevede che per poter essere inseriti nella white list si debba avere le caratteristiche previste nel PUMS. Il sistema che si vuole mettere in piedi è un sistema che dovrà essere molto flessibile per rispondere all'esigenza dei manutentori e del trasporto di merci. Si può anche ipotizzare che si acceda con un ticket d'ingresso a pagamento come accade in tutta Italia. Riguardo ai controlli dei permessi è stata fatta una verifica molto dettagliata e tra persone decedute e, che non avevano più diritto, sono stati tolti quasi 600 permessi. Tutto il sistema deve essere governato da un'informatica diversa in modo da rendere il sistema molto più produttivo e immediato.

L'obiettivo è preservare i luoghi più importanti della città che sono stati individuati nella cupola e nella parte più centrale della città in piazza Duomo dove c'è l'altro il monumento di massimo rilievo della città: il teatro Coccia che merita dal punto di vista urbanistico di avere una visione diversa da quella attuale. Ci si è concentrati nel cominciare ad aderire alle proposte del PUMS sulle zone ritenute più sensibili che sono la Basilica dove ci sarà questa nuova ZTL e le aree pedonali nelle zone più centrali della città. Chiaramente il primo discorso da farsi è che la ZTL lato Basilica non è la stessa ZTL attuale. Si parla di ZTL separate, che avranno diritti di accessi separati, perché sono urbanisticamente completamente diverse. La zona della Basilica non ha attività commerciali in essere, ci sono attività di professionisti ed è molto residenziale. La parte di Corso Cavour, via Fratelli Rosselli, Corso Cavallotti, quella che conosciamo già come ZTL invece ha una vocazione diversa. Gli accessi saranno separati anche per i residenti, ad esempio, chi risiede in Via Antonelli, non può accedere in Corso Cavour, chi ha il permesso per accedere in Corso Cavour perché abita in Corso Cavour non può accedere dove c'è la Basilica. La scelta di invertire l'uscita di Corso Italia, che attualmente è l'uscita della ZTL verso la Barriera Albertina, è stata dettata da un lato dal fatto che effettivamente il passaggio pedonale della Barriera Albertina attaccato alla fermata del bus in questo momento è piuttosto pericoloso perché il pedone oltre a guardare le macchine che normalmente vengono da sinistra deve anche guardarsi dietro da quelli che gli arrivano da Corso Italia e che sono obbligati a girare a destra. In questo momento manca la parte da definire con apposita ordinanza previa delibera di giunta sulle regole di accesso, è lì che si giocherà l'effettivo funzionamento della ZTL. L'obiettivo da un lato è quello di modernizzare il sistema di telecamere e soprattutto del software sottostante per poter gestire meglio il discorso dei permessi e dall'altro lato rendere più appetibile il centro. Ad oggi ci sono dei problemi tecnici da affrontare perché il sistema attuale tiene in considerazione solo la variabile targa. Rispondendo alla domanda sugli obiettivi, con l'ampliamento dell'area pedonale, non si è raggiunto l'obiettivo che impone la Regione, sarà necessario un allargamento della ZTL, però si è nel passo giusto per andare a rispettare la normativa regionale. Oggi si è a metà dell'obiettivo, poi se riterrà il Consiglio Comunale di andare avanti, con davvero poco impegno si può allargare la ZTL nella parte che si vede in planimetria colorata in giallo, diventa abbastanza semplice. Invita a guardare le condizioni del selciato dove le auto sono posteggiate e invece la condizione dove sono assenti. Siccome buona parte del traffico che gira nelle vie del centro è un traffico assolutamente parassitario, riuscire a togliere un po' di traffico parassitario vorrebbe dire anche per le casse del Comune in prospettiva dei risparmi in manutenzione, oltre che aumentare decisamente la vivibilità dei cittadini. Precisa che si tratta di un'opinione personale.

Commissario

Ragno Michele

Si scusa nel fare un intervento personalizzato, spiega di abitare in via Magalotti, e di avere lo studio in via Negrone, angolo via dei Gautieri. Spesso ci sono pazienti che non sono in grado di raggiungere lo studio in maniera autonoma perché si fanno accompagnare con la macchina o col taxi. Chiede se potranno ancora essere accompagnati senza incorrere il rischio di essere sanzionati.

Commissaria**Napoli Tiziana**

Chiede i tempi di attuazione della modifica. Chiede poi la distinzione tra pedonalità esclusiva e pedonalità privilegiata. Se ha capito bene la pedonalità esclusiva, prevede che nessuno possa accedere, ma in realtà le eccezioni sono numerosissime ed è questo che rende la materia estremamente complessa. Chiede in una giornata tipo di Piazza Duomo, quante eccezioni ci possano essere, per capire se effettivamente riusciamo ad abbattere l'utilizzo di mezzi in centro, considerando che ci sono i disabili, ci sono i manutentori, ci sono i negozi, insomma, tantissime eccezioni che ovviamente meritano di essere considerate, ma va ad inficiare l'effettivo abbattimento dei mezzi.

Assessore**Elisabetta Franzoni**

Tranquillizza il commissario Ragno dicendo che i pazienti possono essere assolutamente accompagnati, perché la via Negroni, via dei Gautieri, sono percorribili entrando da Corso Italia e non più da via Pierlombardo. Discorso diverso per la sosta, oggi, ci sono parcheggi destinati solo ai residenti, ai disabili e al carico e scarico. Continua sostenendo che si deve assolutamente trovare il metodo corretto per garantire i servizi a tutti. L'ampliamento della ZTL deve andare in una direzione migliorativa per tutti, nell'ottica della sostenibilità ambientale e della qualità dell'aria deve essere migliorativa per tutti senza essere però penalizzante. Deve esserci un controllo, un po' più puntuale sulle deroghe, cioè quelle che sono effettivamente deroghe e quelle che ad oggi forse sono delle concessioni un po' di manica larga.

Dirigente Ufficio Pianificazione della mobilità**Paolo Cortese**

Spiega che l'ampliamento della ZTL prevede un iter giuridico ben preciso: una volta approvato un ampliamento o una modifica della ZTL bisogna mandare tutto al Ministero dei Trasporti comprensivo di tutta la parte dedicata al sistema di videosorveglianza. Il Ministero dei Trasporti ha tempo 90 giorni per fare eventuali osservazioni, oppure con il silenzio assenso, trascorsi i 90 giorni, si dà per approvata. Il discorso è un po' diverso per l'area pedonale che è di competenza esclusiva della giunta comunale, quindi la giunta comunale può decidere di istituire delle aree pedonali indipendentemente dal passaggio al Ministero.

Per quanto riguarda l'area pedonale in Piazza Duomo, spiega che si va ad istituire qualcosa che a Novara non c'è mai stato, cioè di mettere delle telecamere proprio per l'area pedonale. Ci saranno deroghe, ad esempio "Se la consigliera Napoli decide con un'associazione di fare un evento in Piazza Duomo e deve arrivare lì e montare un palco, avrà la possibilità di farlo." Le auto potranno accedere, ma in maniera più restrittiva rispetto alla ZTL normale, perché l'obiettivo non è tanto quello di limitare il transito nelle aree pedonali, ma di vietare la sosta. Da Novarese si augura di preservare le parti belle della città. Novara soffre un problema che è tipico di tutte le città italiane, urbanisticamente sono state realizzate tanti anni fa e quindi c'è la carenza dei parcheggi privati.

Commissaria**Spilinga Cinzia**

Chiede chiarimenti rispetto alle slide proiettate, in particolare in riferimento al prospetto relativo alla metratura attuale ZTL ed alle modifiche.

Dirigente Ufficio Pianificazione della mobilità**Paolo Cortese**

Spiega che c'è un ampliamento dell'area pedonale, c'è quasi un raddoppio dell'area. Una parte della ZTL diventa pedonale e una parte che non era ZTL diventava ZTL.

Commissaria**Spilinga Cinzia**

Fa una riflessione. Non la spaventano i cambiamenti anche rivoluzionari repentini rispetto alle abitudini dei cittadini. L'importante però è che questi cambiamenti siano partecipati e

socializzati. La scelta andrebbe condivisa con chi lì ha le attività commerciali, con chi lì ha le abitazioni, con chi dovrà cambiare la sua abitudine di vita. Se i cambiamenti vengono spiegati adeguatamente, perché una città bella e un centro storico bello e vivibile magari è anche più appetibile per chi lo viene a visitare. Quindi sicuramente l'esempio di Piazza Duomo con le auto e Piazza Duomo senza auto è calzante. Si auspica che queste zone pedonali e a pedonalità privilegiata aumentino. Crede che ci si debba impegnare di più nel condividere questi cambiamenti. Altrimenti dall'altra parte si otterrà solo qualcuno che lamenta il cambio delle abitudini. Questa riflessione è stata fatta sia al momento del PUMS sia al momento del PULS, perché in entrambe le occasioni le opposizioni hanno detto che l'amministrazione aveva in mano la possibilità di fare un po' una rivoluzione dal punto di vista della mobilità e non stava accogliendo l'occasione di farla. Bisogna dare ai cittadini i mezzi e le possibilità di comprendere i cambiamenti. Seconda riflessione: ritiene che il nodo centrale sia la questione dei permessi, perché si può aumentare le zone pedonali e la ZTL, ma se non sono regolamentati in modo adeguato, sia dal punto di vista informatico e informativo, sia dal punto di vista delle verifiche e dei controlli e anche dell'elenco dei soggetti che possono entrare, allora è inutile avere una ZTL o una zona pedonale ampissima se poi le deroghe sono ampie. Ritiene che nel 2024 si possa gestire un sistema informativo in modo diverso, sia per le deroghe che per i permessi. Chi fa le consegne o chi deve entrare in centro per altri motivi, deve poterlo fare utilizzando dei mezzi o ecologici o a piedi, ad esempio a Venezia consegnano con i carrettini tipo biciclette o a piedi, quindi se lo fanno lì possono farlo anche a Novara, in cui il centro storico è anche di dimensioni molto più piccole.

Commissario

Caressa Franco

Vede positivamente questo cambiamento che definisce strategico della zona ZTL, delle aree pedonali e ovviamente delle aree a pedonalità privilegiata. Questo è un passaggio molto importante perché, come ha detto bene il Dott. Cortese, a Novara si è partiti per primi ma si è rimasti molto indietro per essere poi nei limiti della normativa regionale. Sostiene che il passo fatto oggi dall'Assessore è veramente importante per tutti e crede sia molto importante quello che ha rilevato la Commissaria Allegra, il parere delle associazioni. Il parere delle associazioni, determina una grande certificazione di garanzia. Chiede che questi pareri possano essere scritti e conservati in assessorato. Il passaggio è stato fatto ante la delibera di giunta, ma è necessario che ci siano questi pareri, perché potrebbe sorgere qualche problematica successivamente a questo percorso. Invito Assessore a portare avanti questo progetto ed ottenere i risultati che lei si è posta a nome di tutta la cittadinanza, con i pareri delle associazioni.

Assessore

Elisabetta Franzoni

Ringrazia il Commissario Caressa per aver colto l'intento di condivisione e di partecipazione. Ricorda che entrambi hanno avuto anche la delega al commercio e quanto siano per lei veramente importanti quindi le opinioni delle associazioni di categoria. Ed è per questo motivo che non ci si è fermati alla prima mail. Si è sollecitata ieri una risposta, sono state effettuate delle telefonate e si è resa disponibile ad incontrarli. In centro storico tra l'altro, sono rimaste le botteghe novaresi, sono rimasti i negozi di vicinato, sono rimasti gli artigiani. È vero, ci sono anche le grandi catene, però c'è anche tanta novaresità e sicuramente l'opinione dei commercianti del centro o comunque delle zone interessate da questi cambiamenti di viabilità per quanto la riguardano sono fondamentali.

Commissario

Iacopino Mario

Ringrazia l'assessore, per aver portato la delibera in commissione prima della giunta. Chiede i tempi di scadenza delle osservazioni e chiede che nel breve periodo venga convocata anche la consulta ambiente e i rappresentanti dell'associazione.

Assessore**Elisabetta Franzoni**

Risponde che la consulta ambiente era già in previsione, ma è stata data priorità alla sostituzione del Presidente della 6^a Commissione. Nella prima mail inviata alle associazioni di categoria era stato indicato un termine per le eventuali osservazioni. Entro tale termine le osservazioni non sono arrivate e si è risollecitato, non è pervenuta ugualmente nessuna osservazione. L'assessore riferisce di aver provveduto personalmente a telefonare e sottolineare che il termine non era perentorio. Immagina che le associazioni ambientaliste siano favorevoli all'ampliamento della ZTL. Sarà un'occasione parlarne anche in consulta ambiente.

Commissaria**Astolfi Maria Luisa**

Si congratula con il presidente Pasquini, si dice d'accordo con l'assessore su tutto quello che ha detto. In primis la zona pedonale di Piazza Martiri che le sta tanto a cuore. Si dice d'accordo sulle zone pedonali, sull'ampliamento della zona ZTL. Si complimenta con l'assessore Franzoni per l'impegno verso i cittadini novaresi. Ringrazia anche il Dott. Cortese che ha spiegato.

Commissaria**Allegra Emanuela**

Dice che è chiaro che l'associazione ambientaliste saranno d'accordo, ma sosterranno si possa fare ancora di più. Si dice molto perplessa, per il metodo. Nel senso che le associazioni di categoria andrebbero convocate in questa sede così come i cittadini. Non basta mandare la mail. I commercianti secondo lei, devono essere coinvolti fisicamente, perché poi diranno che a Vicolungo si vende di più perché c'è il parcheggio. Invece bisogna lavorare con loro.

Non essendoci altri interventi da parte dei presenti in riferimento all'ordine del giorno il Presidente Pasquini chiude la seduta alle ore 10.50.